



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERE PIAVE S. CASSIANO

Corso Europa, 134 – 12051 ALBA (CN)

Cod. Mecc.: cnic854007 C.F. : 90051350040

mail: cnic854007@istruzione.it PEC: cnic@pec.istruzione.it Tel. 0173 280057 Fax 0173 284254

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

Art. 1 – Principi.

Tenuto conto delle disposizioni vigenti, del fatto che i provvedimenti disciplinari devono avere un'importante qualità educativa e devono tendere a potenziare nell'alunno il senso di responsabilità, si fissano, negli articoli seguenti, le mancanze di interesse disciplinare ed i criteri per individuare le sanzioni atte alla loro correzione.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, né può sanzionare, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. 2 - Procedure e limitazioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, laddove possibile, al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente.

Prima di procedere a sanzioni disciplinari, il Docente e/o il Dirigente scolastico svolgono una fase istruttoria in cui sarà concesso all'alunno di presentare le sue argomentazioni.

Il Consiglio di classe, in caso di gravi e ripetute infrazioni disciplinari, può adottare la sanzione del temporaneo allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni.

Nel periodo di allontanamento dalle lezioni, la Scuola provvede a tenere informato lo studente sullo svolgimento dei programmi in modo da facilitare il rientro nella comunità scolastica. Per l'irrogazione di tale sanzione e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994:

Comma 2: "La sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni (...) rientra nella competenza del Consiglio di classe."

Comma 3: "Le sanzioni disciplinari previste dall'art. 19, lettere e), f), g), h), (del regolamento di cui al R.D. 04-05-1925 n. 653) rientrano nelle competenze della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto. Le decisioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe."

Dall'art. 19 del Regio Decreto 04-05-1925 n. 653: "agli alunni (...) sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le seguenti punizioni disciplinari: d) sospensione fino a quindici giorni; e) esclusione dalla promozione senza esame o dalla sessione di primo esame; f) sospensione fino al termine delle lezioni; g) esclusione dallo scrutinio finale e da entrambe le sessioni di esame; h) espulsione dall'istituto; i) espulsione da tutti gli istituti del Regno."

Art. 3 – Organo di garanzia interno.

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione oltre i cinque giorni scolastici, i Genitori potranno fare ricorso, entro 15 giorni dalla loro erogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, che deciderà anche in merito ai conflitti sull'applicazione del presente Regolamento.

L'organo di garanzia interno è competente ad esaminare i ricorsi avverso i procedimenti disciplinari a carico degli alunni. I componenti l'Organo di Garanzia sono individuati automaticamente in base alla funzione riscoperta al momento del ricorso.

L'organo di garanzia interno è formato da:



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERE PIAVE S. CASSIANO

Corso Europa, 134 – 12051 ALBA (CN)

Cod. Mecc.: cnic854007 C.F. : 90051350040

mail: cnic854007@istruzione.it PEC: cnic@pec.istruzione.it Tel. 0173 280057 Fax 0173 284254

- Il Primo collaboratore del Dirigente scolastico (Presidente),
- L'insegnante Coordinatore della classe frequentata dall'alunno sottoposto a sanzione,
- Il Presidente del Consiglio di istituto.

In caso di ricorso avverso l'irrogazione della sanzione, l'Organo di garanzia interno si riunisce entro 5 giorni su convocazione del suo Presidente e, raccolti tutti gli elementi utili, decide entro 8 giorni dalla prima convocazione.

Art. 4 - Comportamenti da sanzionare

Si riporta un elenco indicativo dei comportamenti da sanzionare:

- dimenticanza sistematica di materiale scolastico;
- mancato svolgimento dei compiti per casa;
- ritardi persistenti;
- mancanza di rispetto delle regole in classe, nei momenti liberi, durante la mensa, le uscite a piedi, le visite guidate;
- mancanza di rispetto delle cose con danni all'ambiente, alle strutture ed oggetti altrui;
- mancanza di rispetto verso i compagni: linguaggio offensivo e mortificante, comportamento violento, minaccioso, ricattatorio;
- episodi di bullismo e di razzismo;
- uso di linguaggio scurrile, parolacce, bestemmie;
- mancanza di rispetto verso gli adulti;
- comportamenti violenti o che mettono a rischio la salute propria e dei compagni;
- comportamenti che provocano danni alle cose;
- appropriazione di cose altrui;
- falsificazioni di firme e giustificazioni.

Art. 5 - Provvedimenti disciplinari

A fronte dei comportamenti sopra indicati si procederà con gradualità come segue:

- a) ammonizione verbale in privato o in classe del docente o del personale A.T.A.;
- b) annotazione scritta sul diario da portare firmata da un genitore;
- c) annotazione di comportamenti non adeguati sul registro dell'insegnante;
- d) ammonizione scritta sul registro di classe a cura del docente e comunicata alla famiglia sul diario con loro firma di presa visione;
- e) ammonizione verbale del Dirigente scolastico;
- f) convocazione dei genitori per colloquio con insegnante/i;
- g) ammonizione scritta del Dirigente scolastico comunicata alla famiglia mediante lettera;
- h) su segnalazione dei docenti, convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico, con o senza la presenza dei docenti;
- i) obbligo del genitore di accompagnare l'alunno ritardatario a scuola;
- j) obbligo dell'alunno a terminare i lavori non conclusi durante la normale attività scolastica in classe o a casa in orario extrascolastico o durante l'intervallo o la ricreazione dopo mensa;
- k) esclusione dell'alunno da attività libere (es.: intervallo, ricreazione dopo mensa) anche con l'assegnazione di lavori personalizzati da svolgere sotto la sorveglianza di un insegnante o di altro personale scolastico;



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERE PIAVE S. CASSIANO

Corso Europa, 134 – 12051 ALBA (CN)

Cod. Mecc.: cnic854007 C.F. : 90051350040

mail: cnic854007@istruzione.it PEC: cnic@pec.istruzione.it Tel. 0173 280057 Fax 0173 284254

- l) esclusione dell'alunno da attività particolari svolte all'interno della scuola (es.: laboratori, spettacoli, proiezioni, giochi strutturati, concorsi) con l'assegnazione ad altra classe;
- m) esclusione dell'alunno da attività svolte all'esterno della scuola (es.: visita, viaggio di istruzione, nuoto, teatro, attività di laboratorio), con obbligo di frequenza per l'alunno, assegnato ad altra classe;
- n) esecuzione di attività a favore della scuola o dei compagni per attività socialmente utili sotto la sorveglianza di un insegnante o di altro personale scolastico: es.: riordino della biblioteca o dei materiali scolastici, pulizia dei locali, ripristino del decoro della scuola;
- o) risarcimento del danno arrecato da parte della famiglia;
- p) sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a 5 giorni;
- q) sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza fino a 15 giorni;
- r) Provvedimenti più gravi: vedi art.2 del presente Regolamento di disciplina alunni.

Casi particolari

1. In caso di presenza di tre o più note di demerito sul registro di classe o in presenza di giudizi negativi sul comportamento scolastico riportati sui verbali dei Consigli di classe o sulla Scheda di valutazione, il Dirigente Scolastico può negare l'autorizzazione alla partecipazione ai viaggi di istruzione agli alunni oggetto del giudizio stesso.

2. In caso di danneggiamento di beni della scuola può essere attivato un percorso educativo di recupero anche mediante lo svolgimento di attività "riparatorie" quali pulizia delle aule, piccola manutenzione, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica.

Art. 6 – Codice di comportamento.

Per gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado è prevista la pubblicazione nel diario scolastico del seguente Codice di comportamento.

- 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e puntualmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. L'ingresso alla scuola è previsto alle ore 7.55 ; le lezioni iniziano alle ore 8.00.
- 2. Il comportamento degli alunni sarà improntato al massimo rispetto verso tutte le persone presenti nell'ambiente scolastico (compagni, docenti e personale della scuola).
- 3. Gli alunni devono rispettare tutti gli arredi, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici della scuola, mantenere pulizia ed ordine, senza scarabocchiare né sporcare o peggio rompere.
- 4. Durante le lezioni gli alunni non possono masticare chewing-gum o mangiare cibo; è consentito bere acqua previa autorizzazione dell'insegnante.
- 5. Nei cambi d'ora gli alunni devono rimanere in classe al loro posto tenendo un comportamento corretto. Bisogna rispettare i posti assegnati dal coordinatore di classe.
- 6. Durante gli spostamenti all'interno o all'esterno dell'istituto gli alunni devono disporsi in fila e procedere in silenzio per non disturbare le attività didattiche.
- 7. Scopo primario dell'intervallo è l'uso dei servizi igienici, pertanto l'uscita dall'aula durante le lezioni è consentita soltanto in casi eccezionali e comunque non durante le prime due ore di lezione e durante l'ora successiva all'intervallo. Durante la ricreazione gli alunni devono uscire dalle aule, sostare negli atri o nei corridoi e chiudere le porte delle classi.
- 8. È vietato l'uso di telefoni cellulari, di palmari, di videogiochi, lettori mp3...durante l'orario scolastico. In caso di infrazione della regola questi vengono ritirati, consegnati in Presidenza (per le sedi Mussotto e di Monticello dal Responsabile di Plesso) e restituiti ai



ISTITUTO COMPRENSIVO ALBA QUARTIERE PIAVE S. CASSIANO

Corso Europa, 134 – 12051 ALBA (CN)

Cod. Mecc.: cnic854007 C.F. : 90051350040

mail: cnic854007@istruzione.it PEC: cnic@pec.istruzione.it Tel. 0173 280057 Fax 0173 284254

- genitori. E' possibile l'avvio dei procedimenti disciplinari se si verifica una reiterazione dell'evento.
9. In caso di reale necessità gli alunni possono utilizzare il telefono della scuola.
 10. La scuola non risponde in caso di smarrimento e/o danneggiamento di denaro, indumenti, libri, oggetti vari lasciati incustoditi nei locali della scuola. Tuttavia, in caso di smarrimento di qualsiasi oggetto, l'alunno deve rivolgersi immediatamente all'insegnante presente.
 11. In mensa ci si comporta educatamente (in particolare, si fa riferimento a specifico regolamento). Gli alunni che aderiscono al servizio mensa non possono rinunciare in corso d'anno scolastico se non per gravi e comprovati motivi.
 12. In caso di comportamento poco corretto gli alunni possono essere sospesi dal servizio mensa.
 13. Il diario deve essere tenuto con cura in quanto strumento di lavoro scolastico e di comunicazione scuola-famiglia. Deve essere firmato quotidianamente da un genitore per presa visione delle comunicazioni e delle valutazioni conseguite dall'allievo.
 14. I risultati delle verifiche sono inviati ai genitori tramite gli alunni. Le prove scritte devono essere firmate per presa visione e restituite entro la lezione successiva. Qualora gli elaborati vengano smarriti, squalciti, o non consegnati in tempi ragionevoli, non saranno più dati in visione a casa.
 15. Si chiederà conto ai genitori di eventuali firme ritenute falsificate. A tal proposito si invitano i genitori ad apporre la loro firma sul libretto delle giustificazioni nell'apposito riquadro e sul diario scolastico.
 16. Gli alunni hanno il dovere di controllare quotidianamente la presenza negli zaini del materiale scolastico, evitando quelli non strettamente inerenti l'attività didattica del giorno. Ai genitori non è consentito portare durante le lezioni il materiale dimenticato a casa.
 17. Per la palestra gli alunni portano a scuola l'abbigliamento necessario per la lezione. Entrano in palestra solo ed esclusivamente con calzature adatte. Lasciano la palestra e gli spogliatoi in ordine riponendo il materiale negli appositi spazi.
 18. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con abbigliamento adeguato, decoroso e rispettoso dell'ambiente scolastico.
 19. Le assenze vanno giustificate da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, sull'apposito libretto, che deve essere consegnato all'insegnante che effettua la prima ora di lezione. Al verificarsi della quinta assenza dell'allievo nel medesimo anno scolastico, uno dei genitori dovrà giustificare personalmente o telefonicamente.
 20. I ritardi devono essere giustificati sul libretto nell'apposita sezione.
 21. Gli alunni possono lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni solo in casi straordinari, previa richiesta scritta e a condizione che siano accompagnati da uno dei genitori o da un familiare maggiorenne da essi delegato.